



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 100 del 21.12.2023

Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito in forma mista in base all'art. 1 comma 3 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune di Casalecchio di Reno da remoto in videoconferenza o in modalità mista, il Consiglio comunale.

Il Segretario Generale Dott. FANTI ANDREA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **97** del **21/12/2023**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GURIOLI ANDREA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: CEVENINI BRUNO, ATTANASIO MARIA, ABAGNATO SAMUELE.

Risultano presenti gli Assessori: Bevacqua Concetta, Masetti Massimo, Nanni Paolo, Negroni Barbara, Pinelli Simona, Ruggeri Matteo.

Successivamente il Presidente della seduta del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	ABAGNATO SAMUELE	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	CANTONI FABIO	Presente
CASONI CHIARA	Presente	AGOSTINELLI FABRIZIO	Assente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	SETA ERIKA	Presente
DURANTE MARIO	Presente	PEDICA MIRKO	Presente
CIRAULO FRANCO	Presente	LA MORGIA UMBERTO	Assente
PERI LORENA	Presente	DALBONI GABRIELE	Presente
FRASCAROLI TAMARA	Presente	CEVENINI BRUNO	Presente
MOROTTI ALICE	Presente	TONELLI ANDREA	Presente
TRITTONI GABRIELLA	Presente	BAGLIERI GIOVANNI	Presente
MELI GIULIA	Presente	CAPPELLINI PIETRO	Presente
ATTANASIO MARIA	Presente	MAZZA MARIA	Assente
CAMARDA LUCA	Presente		

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio previsionale per il triennio 2020 – 2022”, che ha riformato l’imposta unica comunale e riorganizzato interamente la disciplina dell’imposta municipale propria (IMU), fornendo della stessa una nuova e compiuta organizzazione normativa;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 in data 21 maggio 2020, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l’applicazione dell’IMU;

Vista la legge di Bilancio 2021, approvata con legge n. 178 del 30 dicembre 2020;

Richiamato, in particolare, il disposto dell’articolo 1 commi 756 e 757 della citata legge 160/2019, ai sensi dei quali è delineato un nuovo percorso per la determinazione del sistema di aliquote da applicare nell’IMU:

“756. A decorrere dall’anno 2021, i comuni, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;

Visto il Decreto MEF 7 luglio 2023, recante “Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 172 del 25 luglio 2023, il quale ha previsto le regole metodologiche per la differenziazione delle aliquote IMU, da parte dei Comuni, mediante ricorso alla piattaforma del Federalismo fiscale, in applicazione di quanto stabilito dai commi da 748 a 755 della legge 160 del 2019;

Preso atto che la legge di conversione del DL n. 132 del 2023, legge n. 170 del 23 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 278 in data 28 novembre 2023, ha introdotto il seguente nuovo articolo:

“art. 6-ter (Proroga del termine di decorrenza dell’obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote dell’IMU e proroga in materia di spending review degli enti locali)

1. In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, e dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno d’imposta 2025”;

Considerato, pertanto, che tale nuova disposizione di legge speciale ha previsto lo slittamento all’anno 2025 dell’entrata in vigore dell’obbligo stabilito alla citata legge 160/2019 commi da 748 a 755, con la conseguenza che i Comuni possono procedere alla determinazione delle proprie aliquote

IMU secondo le consolidate modalità, ossia in forma piana, mediante atto deliberativo del Consiglio comunale e senza approvazione di uno specifico prospetto;

Richiamato il disposto dell'articolo 13 commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 201/2011, convertito in legge con modificazioni con la legge 214/2011, il quale prevede:

“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Preso atto dell'andamento storico delle riscossioni e tenuto conto delle attività di nuova edificazione in corso, come anche degli effetti dell'ampliamento delle basi imponibili connesse alle attività di recupero tributario in corso di effettuazione, ed altresì degli effetti dei regimi agevolati attualmente previsti dalla norma;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta comunale n. 140 del 14.11.2023 è stato approvato lo schema della Nota di aggiornamento per il triennio 2024-2026 del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2024;

Dato atto inoltre che con la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 14.11.2023 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.LGS n. 118/2011);

Valutata la congruità dell'ipotesi di stanziamento fissata in euro 9.510.000, al netto della riduzione conseguente all'applicazione della trattenuta statale per l'alimentazione del fondo di solidarietà nazionale;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto, di potersi procedere a deliberare le aliquote per la riscossione dell'IMU 2024 secondo la configurazione storica tradizionale e in continuità di misura ed assetto;

Tutto ciò premesso, valutato e considerato;

Richiamato il disposto dell'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006, ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Su proposta della Giunta comunale;

Sentita altresì la Commissione consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 18.12.2023;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Dato atto che è stato acquisito agli atti il parere obbligatorio sul presente atto a contenuto regolamentare espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 7) del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da verbale n. 33 del 05.12.2023;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Uditi:

- L'illustrazione dell'Assessora Bevacqua Concetta;

- I seguenti interventi in sede di discussione generale: Consigliera Morotti (P.D), Assessora Bevacqua, Consigliere Abagnato (È Wiva Casalecchio), Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio), Assessora Bevacqua;

- Le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio): anticipa il voto contrario del gruppo consiliare di appartenenza non ritenendo soddisfacente la scelta di mantenere invariate le aliquote IMU;

Consigliera Peri (P.D): anticipa il voto favorevole del gruppo consiliare di appartenenza ringraziando l'Amministrazione per essere riuscita a mantenere in vigore le agevolazioni legate all'IMU;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Visto l'esito dell'esperita votazione, effettuata tramite sistema elettronico, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti:	22	
Votanti:	22	
Favorevoli:	15	P.D, È Wiva Casalecchio
Contrari	7	Gruppo Misto, Lista Civica Casalecchio di Reno, Fratelli d'Italia, Centrodestra per Casalecchio, Movimento 5 Stelle
Astenuti		

DELIBERA

1. per quanto in premessa evidenziato e considerato, di definire, nell'esercizio della potestà regolamentare generale prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 1997 e ss.mm.ii., le aliquote per la riscossione dell'IMU 2024, tenendo conto dei vincoli indicati dalla Legge 160/2019, come previsto nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la presente deliberazione esplica effetti a far data dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia.



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio
GURIOLI ANDREA

Il Segretario Generale
FANTI ANDREA